


Santa Pasqua 2020

Carissimi confratelli presbiteri e diaconi,

non so se riesco a rispondere a ciascuno di voi ricambiando gli auguri pasquali. Spero di farlo appena dopo, ma oggi, giorno di silenzio e di attesa, desidero rivolgere a tutti voi fervido augurio di una santa Pasqua.

Vi Confesso che non ho mai desiderato e atteso l'annuncio della Pasqua in modo così vivo come quest'anno. Confesso pure che mai come questa volta ho avvertito la forza propulsiva, seppur debole nella sua semplicità, delle parole dell'apostolo Paolo nella sua Prima Lettera ai Corinzi: "se Cristo non è risorto", allora è "vuota" e "vana" la nostra fede. A cui mi permetto di aggiungere: allora vuota è la nostra speranza. No, non è vuota la speranza, non è vana la fede, non è la morte l'ultima parola, ma la vita è l'ultima parola. Perché Dio – quel Dio che spesso lasciamo fuori dalla vita – continua a essere il Dio della vita, il Dio che non lascia soli e abbandonati i suoi figli.

La luce della Pasqua di Cristo illumini la grande oscurità della morte, del dolore, della sofferenza. La grazia Risurrezione agisca in noi e nella nostra vita, donando a tutti la forza della speranza. La gioia della Pasqua sia il lievito che genera la vita nuova con relazioni più buone e più fraterne. Ecco l'augurio pasquale che rivolgo a tutti voi e alle vostre comunità, insieme con un abbraccio affettuoso.

+ 

+ Gianni Ambrosio, vescovo

A tutti i Presbiteri e i Diaconi
Diocesi di Piacenza-Bobbio